

FIMMG 7 volte su 10 è il medico di famiglia il principale riferimento degli assistiti

«Vogliamo ascoltare gli assistiti»

di **Marco Biondi**

Il tour nazionale #AdessoBasta, arriva in Lombardia, con l'obiettivo di ascoltare le esigenze dei cittadini per poter avanzare al Governo del Paese richieste che tengano in considerazione i reali bisogni sanitari e socio-sanitari della popolazione. A bordo di un camper, con la costante presenza del Segretario nazionale FIMMG Silvestro Scotti, come prima parte, saranno toccate 15 città in 30 giorni di viaggio percorrendo ben 1.800 chilometri. «Questo tour, fortemente voluto da noi medici di medicina generale, è l'ennesima dimo-



strazione, se mai ce ne fosse stato il bisogno, di quanto i pazienti siano il nostro 'motore' e quanto le loro esigenze siano le nostre - dice Silvestro Scotti - La figura del medico di famiglia, è troppo im-

portante, con il tempo si crea un rapporto di fiducia oserei dire indissolubile con l'assistito, garantendo così una continuità di cura. Le proposte portate avanti dalla nostra Federazione sono volte a svi-

luppare e migliorare l'organizzazione dell'assistenza sul territorio. Abbiamo un contratto di lavoro i cui contenuti devono essere cambiati per poter soddisfare meglio i bisogni di salute dei nostri assistiti. Abbiamo bisogno di una politica che investa nella medicina di famiglia con provvedimenti specifici». «Siamo in perfetta sintonia culturale e strategica per la gestione dei rapporti con gli assistiti con la FIMMG - ha detto Giulio Gallera, Assessore Welfare - Regione Lombardia - e hanno accettato la nuova sfida che vede il territorio come futuro dell'assistenza per garantire cure performanti per tutti. In primis gli anziani».

Cresce AbbVie a Campoverde

AbbVie, azienda biofarmaceutica globale, punta sull'innovazione ed espande la capacità produttiva del proprio sito italiano di Campoverde di Aprilia (LT), che entra così nella preparazione di nuovi farmaci, in particolare per il trattamento delle malattie autoimmuni, la cui introduzione è attesa nei prossimi mesi. Nell'annunciare oggi il nuovo investimento di 30 milioni di dollari che riguarderà gli stabilimenti chimici facenti parte del sito produttivo di Aprilia, l'amministratore delegato di AbbVie Italia Fabrizio Greco ha sottolineato che "secondo le recenti elaborazioni di Farmindustria il contributo diretto di AbbVie e del suo indotto all'economia del paese nel 2018 è stato superiore a 520 milioni di euro in termini di investimenti, stipendi, imposte dirette ed Iva". Il sito industriale AbbVie Italia esporta più dell'80 per cento della sua produzione. (A. S.)

Alzheimer, nuovo test Igea Pharma

Alz1 si propone come una delle ultimissime novità in tema di salute, in particolare per quanto riguarda l'Alzheimer. Il kit, appena lanciato dalla health-tech company Igea Pharma NV sul mercato americano, e in arrivo in Europa nel 2020, permette al cliente di raccogliere un campione di sangue ed inviarlo per analisi ai laboratori certificati dell'azienda: sarà poi la piattaforma digitale basata sull'intelligenza artificiale a comunicare al cliente se ha un eccesso di rame libero nel sangue. Un dato essenziale perché il rame libero, o free copper, è uno dei principali fattori di rischio della malattia di Alzheimer. Con Alz1, Igea Pharma NV intende facilitare e promuovere l'accesso a programmi di prevenzione proattiva per una malattia non curabile ed in forte crescita: Il rapporto mondiale Alzheimer 2019 indica che 9,9 milioni di nuovi casi di demenza sono stimati ogni anno in tutto il mondo. (M. B.)

PROGETTI Lanciato anche quest'anno da Boehringer Ingelheim

sCorre la prevenzione cardiovascolare

di **Eugenia Sermonti**

Dopo il successo della prima edizione, torna il progetto 'La Prevenzione Cardiovascolare sCorre in Italia', promosso da Boehringer Ingelheim Italia. Sono 35 i progetti ritenuti in linea con i criteri dell'iniziativa. A concorrere, tramite il sito www.laprevenzionescorre.it, sono stati gli enti ospedalieri pubblici, le Fondazioni, gli Irccs e le Asl che hanno nuovamente colto con entusiasmo l'invito a partecipare, a testimonianza di quanto abbiano a cuore il tema della prevenzione cardiovascolare. A valutare i progetti, un board di esperti di alto profilo: Antonio Gaudio, segretario

generale di Cittadinanzattiva, Agostino Consoli, professore di Endocrinologia presso l'Università d'Annunzio di Chieti, Dario Manfredotto, direttore del Dipartimento Discipline Mediche e UOC di Medicina Interna, Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma, Cinzia Testa, giornalista medico-scientifica, Pasquale Perrone Filardi, direttore Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Università di Napoli Federico II e Sabine Greulich, presidente di Boehringer Ingelheim Italia.

Dal 10 settembre al 2 novembre 2019 i progetti possono essere consultati sul sito: www.laprevenzionescorre.it e votati tramite i canali social

TUMORE Una campagna che racconta il cancro del polmone

Web fiction: 'in famiglia all'improvviso'

di **Matilde Scuderi**

Raccontare in modo originale ma al contempo delicato una diagnosi grave come quella di un tumore al polmone è l'obiettivo della nuova web fiction 'In famiglia all'improvviso' 10 puntate al confine tra dramma e commedia per offrire un nuovo punto di vista su questa patologia. La web fiction, diretta da Christian Marazziti e già online su www.infamigliaallimprovviso.it, ed è il fulcro della campagna d'informazione 'In famiglia all'improvviso. Combattiamo insieme il tumore del polmone', un progetto promosso da Salute Donna Onlus, Salute Uomo Onlus e WALCE - Wo-

men Against Lung Cancer Europe onlus, con il supporto non condizionato di MSD Italia. Il percorso informativo proposto dalla campagna, ricalcato sull'esperienza reale di pazienti, familiari e caregiver, si articola in sei tappe: sospetto diagnostico, diagnosi effettiva e tipizzazione, terapia, convivere con la malattia, diritti del paziente, supporto psicologico. «Sino ad oggi l'attenzione si è concentrata sulla prevenzione - dichiara Annamaria Mancuso, presidente di Salute Donna Onlus e Salute Uomo Onlus - attualmente sul tumore del polmone si sa molto più che in passato. È questo uno dei motivi che ci hanno convinto a spostare il focus e a raccontare l'esperienza di malattia, per come la vivono pazienti e caregiver».